

I.P.A.B. – CENTRO ANZIANI
Via Paolo Veronese 9
37012 BUSSOLENGO VR

COPIA

N. 10	Data 14/03/2019
Protocollo 295	Data 15/03/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – I.P.A.B.

OGGETTO:

**REGOLAMENTO per il CONFERIMENTO e la GRADUAZIONE degli INCARICHI di
POSIZIONE ORGANIZZATIVA.
MODIFICA.**

L'anno **duemiladiciannove 2019** il giorno **quattordici (14)** del mese di **MARZO (03)**, in Bussolengo presso la sede dell'Ente sita in Via Paolo Veronese 9, convocato a seguito di regolari inviti diramati dal Presidente, POZZANI GILBERTO, si è riunito, in seduta ordinaria di prima convocazione, il Consiglio di Amministrazione del Centro Anziani – I.P.A.B., come in appresso:

Nominativo	Funzioni	Presente	Assente Giustificato	Assente
POZZANI GILBERTO	Presidente	x		
FORONI DANIELE	Vice Presidente	x		
CASTELLANI GIOVANNI MARCO	Consigliere	x		

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Segretario – Direttore, Zantedeschi Francesco.

Constatato la presenza del numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: REGOLAMENTO per il CONFERIMENTO e la GRADUAZIONE degli INCARICHI di POSIZIONE ORGANIZZATIVA. MODIFICA.

II CONSIGLIO d'AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n.05 del 26.02.2016, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato il regolamento per il conferimento e la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa, composto da n.10 articolo e dalla tabella A;

PRESO ATTO che l'art.05 – fasce di retribuzione economica, recita quanto segue:
“Ai titolari di posizioni organizzative viene corrisposta, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 10 del CCNL Regioni – Autonomie Locali 31.03.1999, una retribuzione di posizione che varia da un minimo di € 5.164,57 ad un massimo di € 12.911,42 ed una retribuzione di risultato, erogata a sulla base degli obiettivi raggiunti misurati in sede di valutazione annuale, che varia da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione attribuita.

Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal CCNLL Regione ed Autonomie Locali, ivi compreso il lavoro straordinario. Le eventuali maggiori prestazioni rese ore il normale orario d'obbligo settimanale non danno titolo ai corrispondenti riposi compensativi.

Sulla base dei punteggi risultanti dall'applicazione dei criteri di cui all'allegata Tabella A), la retribuzione di posizione annua per 13 mensilità risulta graduata nelle seguenti fasce economiche:

<i>a. da 15 a 27 punti</i>	<i>fascia 1</i>	<i>euro 5.170,00</i>
<i>b. da 28 a 40 punti</i>	<i>fascia 2</i>	<i>euro 9.000,00</i>
<i>c. da 41 a 50 punti</i>	<i>fascia 3</i>	<i>euro 12.900,00</i>

Qualora la posizione organizzativa sia attribuita a personale assegnato da altri Enti cui si applica il CCNL Regioni – Autonomie Locali, per una parte del tempo di lavoro d'obbligo, mediante stipula di apposita convenzione, agli stessi possono essere applicate le disposizioni di cui all'art.14 del CCNL 22.01.2004”.

ACCERTATO che l'art.15 del CCNL del personale comparto funzioni locali per il triennio 2016/18 sottoscritto il 21.05.2018, regola la retribuzione di posizione e di risultato ed in particolare il comma 02 dispone che la retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa;

RITENUTO pertanto, di modificare l'art.05 – fasce di retribuzione economica - del regolamento per il conferimento e la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa, come segue:

“Ai titolari di posizione organizzativa viene corrisposta, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.15 Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale comparto funzioni locali per il triennio 2016/18 sottoscritto il 21.05.2018, una retribuzione di posizione che varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità ed una retribuzione di risultato, erogata sulla base degli obiettivi raggiunti e misurati in sede di valutazione annuale, che può variare da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di attribuita.

Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal C.C.N.L. ivi compreso il lavoro straordinario. Le eventuali maggiori prestazioni/ore rese oltre il normale orario d'obbligo settimanale, non danno titolo ai corrispondenti riposi compensativi.

Sulla base dei punteggi risultanti dall'applicazione dei vigenti criteri, la retribuzione di posizione annua per tredici mensilità, viene graduata nelle seguenti fasce economiche:

- a. da 15 a 27 punti fascia 1 € 6.000,00*
- b. da 28 a 40 punti fascia 2 € 9.000,00*
- c. da 41 a 45 punti fascia 3 € 12.900,00*
- d. da 46 a 50 punti fascia 4 € 16.000,00.*

Qualora la posizione organizzativa sia attribuita, mediante stipula di convenzione, a personale assegnato da altri enti che applicano il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale comparto funzioni locali, allo stesso possono essere applicate, per la relativa parte/orario di lavoro, le disposizioni di cui all'art.15 del C.C.N.L. personale comparto funzioni locali per il triennio 2016/18”;

CONSIDERATA inoltre, la necessità di adeguare i restanti articoli del citato regolamento, alle disposizioni di cui al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale comparto funzioni locali per il triennio 2016/18 sottoscritto il 21.05.2018, che nella sostanza riporta quanto stabilito dai precedenti contratti;

RECEPITO l'esito positivo sull'argomento, della procedura di informazione e confronto sindacale della delegazione trattante, giusto verbale n.01 del 13.02.2019, come sottoscritto dalla Direzione dell'Ente, dalle Organizzazioni Sindacali Territoriali e dalle R.S.U., agli atti del Settore Personale dell'Ente;

DATO ATTO che l'IPAB Centro Anziani di Bussolengo, è un Ente privo di figure dirigenziali e che, pertanto, le indennità di Posizione Organizzativa non costituiscono, un costo contrattuale;

VISTI:

- a. l'art.08 dello Statuto e l'art.03 del vigente Regolamento di Amministrazione

dell'Ente in merito all'individuazione dei compiti del Consiglio di Amministrazione;
b. il CCNL del personale comparto funzioni locali per il triennio 2016/18 sottoscritto il 21.05.2018;

SENTITO il parere tecnico del Segretario Direttore;
TUTTO ciò premesso;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

01. DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

02. DI MODIFICARE, per le motivazioni in premessa descritte, l'art.05 – fasce di retribuzione economica - del regolamento per il conferimento e la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa, come segue:

“Ai titolari di posizione organizzativa viene corrisposta, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.15 contratto collettivo nazionale di lavoro del personale comparto funzioni locali per il triennio 2016/18 sottoscritto il 21.05.2018, una retribuzione di posizione che varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità ed una retribuzione di risultato, erogata sulla base degli obiettivi raggiunti e misurati in sede di valutazione annuale, che può variare da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di attribuita.

Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal C.C.N.L. ivi compreso il lavoro straordinario. Le eventuali maggiori prestazioni/ore rese oltre il normale orario d'obbligo settimanale, non danno titolo ai corrispondenti riposi compensativi.

Sulla base dei punteggi risultanti dall'applicazione dei vigenti criteri, la retribuzione di posizione annua per tredici mensilità, viene graduata nelle seguenti fasce economiche:

- a. da 15 a 27 punti fascia 1 € 6.000,00*
- b. da 28 a 40 punti fascia 2 € 9.000,00*
- c. da 41 a 45 punti fascia 3 € 12.900,00*
- d. da 46 a 50 punti fascia 4 € 16.000,00.*

Qualora la posizione organizzativa sia attribuita, mediante stipula di convenzione, a personale assegnato da altri enti che applicano il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale comparto funzioni locali, allo stesso possono essere applicate, per la relativa parte/orario di lavoro, le disposizioni di cui all'art.15 del C.C.N.L. personale comparto funzioni locali per il triennio 2016/18”;

03. DI ADEGUARE i restanti articoli del regolamento in oggetto, alle disposizioni di cui al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale comparto funzioni locali

per il triennio 2016/18 sottoscritto il 21.05.2018, che nella sostanza riporta quanto stabilito dai precedenti contratti, giusto allegato alla presente deliberazione del quale forma parte integrante e sostanziale;

04. **DI DARE** che sull'argomento è stato espresso parere positivo, giusta procedura di informazione e confronto sindacale della delegazione trattante di cui al verbale n.01 del 13.02.2019, come sottoscritto dalla Direzione dell'Ente, dalle Organizzazioni Sindacali Territoriali e dalle R.S.U., agli atti del Settore Personale dell'Ente;

05. **DI PRECISARE** che la presente deliberazione non genera impegni di spesa a carico del Bilancio dell'Ente;

06. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo on line dell'Ente per 15 giorni consecutivi;

07. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento:

a. alle Organizzazioni Sindacali Territoriali ed alle R.S.U., ai sensi dell'art.05 del D.Lgs. n.165/2001 e dell'art.04 del CCNL del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21.05.2018, per la dovuta informativa sindacale;

b. al Settore Personale dell'Ente.

**REGOLAMENTO per il CONFERIMENTO
e la GRADUAZIONE degli INCARICHI
di POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

Approvato con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n.10 del 14/03/2019

INDICE

ART. 1 - PRINCIPI GENERALI	3
ART. 2 - CRITERI ER L'INDIVIDUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE	3
ART. 3 - REQUISITI D'ACCESSO ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE	3
ART. 4 - MODALITÀ DI CONFERIMENTO	4
ART. 5 – FASCE DI RETRIBUZIONE ECONOMICA	4
ART. 6 - FONDO DISPONIBILE	5
ART. 7 - VALUTAZIONE	5
ART. 8 - REVOCA	5
ART. 9 - COMUNICAZIONI	6
ART. 10 – ENTRATA IN VIGORE	6

ART. 1 - PRINCIPI GENERALI

A norma delle disposizioni di cui agli artt. 13, 14 e 15 del CCNL 21.05.2018, relativo al personale del Comparto Funzioni, l'IPAB Centro Anziani di Bussolengo, sulla base del proprio ordinamento e della propria organizzazione, ed in relazione alle esigenze di servizio, istituisce le posizioni organizzative che richiedono lo svolgimento di funzioni con assunzione diretta di elevata responsabilità.

Le posizioni organizzative sono caratterizzate dall'assunzione diretta di responsabilità di prodotto e di risultato e dalla temporaneità dell'incarico, che ha per oggetto lo svolgimento di specifici compiti di particolare rilievo presupponendo una elevata competenza e preparazione professionale.

ART. 2 - CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

L'individuazione delle posizioni organizzative all'interno dell'organigramma dell'Ente viene effettuata sulla base dei seguenti criteri:

01. funzioni di Direzione e/o Coordinamento di Area o Ufficio caratterizzate da elevato grado di esperienza ed autonomia gestionale;
02. valenza strategica della posizione rispetto agli obiettivi dell'Ente;
03. esercizio di attività:
 - a. ad alta differenziazione interna, con occasionali procedure standardizzabili;
 - b. chiamate ad affrontare situazioni variabili che richiedono l'espletamento di procedure interpretative e valutative per le quali è richiesta la conoscenza di procedure e aspetti interdisciplinari di programmazione, organizzazione, razionalizzazione e finalizzazione del lavoro in grado di conseguire elevato sviluppo di relazioni intra ed extra organizzative;
04. livello di autonomia e responsabilità in relazione a:
 - a. la posizione dirigenziale dell'area di appartenenza;
 - b. la responsabilità di procedimenti amministrativi;
 - c. l'adozione di atti a valenza esterna;
05. entità delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche e strumentali direttamente gestite;
06. grado di specializzazione e competenza richiesti dai compiti affidati.

ART. 3 - REQUISITI D'ACCESSO ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Gli incarichi di posizione organizzativa possono essere conferiti ai dipendenti in possesso dei seguenti requisiti:

01. appartenenza alla categoria D;
02. assunzione a tempo pieno ed indeterminato;
03. non aver ricevuto una valutazione negativa negli ultimi tre anni;
04. non essere stato sottoposto a provvedimento disciplinare negli ultimi tre anni.

ART. 4 - MODALITÀ DI CONFERIMENTO

Il Consiglio di Amministrazione conferisce l'incarico di posizione organizzativa per il ruolo di Segretario-Direttore dell'Ente, ai sensi dell'art.15 del CCNL 21.05.2018, relativo al personale del Comparto Funzioni, attribuendogli la retribuzione di posizione massima prevista ai sensi della normativa contrattuale vigente nel tempo. Gli incarichi di posizione organizzativa diversi da quelli del Segretario-Direttore, così come previsti dal Consiglio di Amministrazione, sono individuati e graduati dal Segretario-Direttore, ai sensi del precedente art.2.

Nel provvedimento di conferimento dell'incarico sono richiamate funzioni e responsabilità afferenti la specifica posizione organizzativa attribuita.

L'incarico ha carattere di temporaneità per un periodo massimo non superiore a 03 anni e può essere rinnovato. Lo stesso, comunque, non potrà avere una durata superiore ai sei mesi successivi alla cessazione, anche dovuto a scioglimento anticipato, del Consiglio di Amministrazione.

ART. 5 – FASCE DI RETRIBUZIONE ECONOMICA

Ai titolari di posizione organizzativa viene corrisposta, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.15 contratto collettivo nazionale di lavoro del personale comparto funzioni locali per il triennio 2016/18 sottoscritto il 21.05.2018, una retribuzione di posizione che varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità ed una retribuzione di risultato, erogata sulla base degli obiettivi raggiunti e misurati in sede di valutazione annuale, che può variare da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di attribuita.

Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal C.C.N.L. ivi compreso il lavoro straordinario. Le eventuali maggiori prestazioni/ore rese oltre il normale orario d'obbligo settimanale, non danno titolo ai corrispondenti riposi compensativi.

Sulla base dei punteggi risultanti dall'applicazione dei vigenti criteri, la retribuzione di posizione annua per tredici mensilità, viene graduata nelle seguenti fasce economiche:

- a. da 15 a 27 punti fascia 1 € 6.000,00
- b. da 28 a 40 punti fascia 2 € 9.000,00

c. da 41 a 45 punti fascia 3 € 12.900,00

d. da 46 a 50 punti fascia 4 € 16.000,00.

Qualora la posizione organizzativa sia attribuita, mediante stipula di convenzione, a personale assegnato da altri enti che applicano il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale comparto funzioni locali, allo stesso possono essere applicate, per la relativa parte/orario di lavoro, le disposizioni di cui all'art.15 del C.C.N.L. personale comparto funzioni locali per il triennio 2016/18.

ART. 6 - FONDO DISPONIBILE

Ai sensi di quanto disposto dal vigente CCNL 21.05.2018, relativo al personale del Comparto Funzioni, essendo l'IPAB Centro Anziani di Bussolengo privo di figure dirigenziali, il finanziamento delle posizioni organizzative, sia in termini di indennità di posizione che di retribuzione di risultato, rimane a carico del bilancio l'Ente.

ART. 7 - VALUTAZIONE

Il dipendente al quale viene conferito l'incarico di posizione organizzativa, è soggetto a valutazione annuale nei termini e con le modalità previste per la valutazione permanente del personale.

La valutazione positiva dà titolo anche alla corresponsione della retribuzione di risultato.

In caso di valutazione negativa, prima di procedere alla definitiva formalizzazione, vengono acquisite in contraddittorio le controdeduzioni del dipendente, secondo i tempi e le modalità previste dal sistema di valutazione permanente dell'Ente.

L'esito della valutazione è riportato nel fascicolo personale del dipendente e dello stesso si tiene conto ai fini dell'eventuale rinnovo dell'incarico.

ART. 8 - REVOCA

Le posizioni organizzative possono essere modificate o soppresse per effetto di:

a. riorganizzazione interna;

b. riordino di processi gestionali finalizzati al miglioramento dell'efficienza organizzativa e all'efficacia dei servizi erogati.

L'incarico di posizione organizzativa può essere revocato, anche prima della scadenza del termine, in caso di valutazione negativa dopo aver comunque espletato le procedure di cui al comma 03 del precedente art.7.

La revoca comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato da parte del dipendente, che resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene

restituito alle funzioni proprie del profilo di appartenenza, mantenendo il trattamento di fascia economica già acquisito.

ART. 9 - COMUNICAZIONI

La comunicazione di attivazione della posizione organizzativa viene:

- a. pubblicata all'Albo Pretorio dell'IPAB;
- b. comunicata alle OO.SS. territoriale ed alle R.S.U.

ART. 10 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività della deliberazione di approvazione.

IL SEGRETARIO DIRETTORE

Zantedeschi Francesco

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

			DA	A
1	LIVELLO DI STRATEGIA TECNICO FUNZIONALE DIRETTAMENTE GESTITO	Elevato livello di rilievo strategico	7	10
		Medio livello di rilievo strategico	4	6
		Limitato livello di rilievo strategico	0	3
2	COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA DELLA STRUTTURA GESTITA	Struttura di rilevante complessità e con competenze in ambiti eterogenei	7	10
		Struttura di media complessità e con competenze in ambiti eterogenei	4	6
		Struttura di bassa complessità e con competenze in ambiti omogenei	0	3
3	TIPOLOGIA DELLE CONOSCENZE NECESSARIE PER L'ASSOLVIMENTO DELLE ATTRIBUZIONI E VARIABILITA' DELLA NORMATIVA	Conoscenze di tipo multidisciplinare di ampio spettro (giuridico, professionale, contabile, organizzativo, sicurezza, ecc.)	7	10
		Conoscenze di tipo multidisciplinare di medio spettro	4	6
		Conoscenze di tipo mono-disciplinare o multidisciplinare di spettro significativo	0	3
4	NECESSITA' DEL LAVORO DI GRUPPO	Attività di gruppo di rilevante entità e permanentemente assoluta	7	10
		Attività di gruppo di rilevante entità e occasionalmente assoluta	4	6
		Attività di gruppo di media entità e occasionalmente assoluta	0	3
5	ASSUNZIONE DI ATTI AMMINISTRATIVI CHE IMPEGNANO L'ENTE ALL'ESTERNO	Sottoscrizione determine di elevato contenuto e spessore professionale in termini di responsabilità diretta	7	10
		Sottoscrizione determine di medio contenuto e spessore professionale in termini di responsabilità diretta	4	6
		Sottoscrizione determine di contenuto e spessore qualificato con responsabilità diretta	0	3

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Sig. Gilberto Pozzani

I CONSIGLIERI DEL C.D.A.

F.to Dott. Castellani Giovanni Marco

F.to Sig. Foroni Daniele



IL SEGRETARIO – DIRETTORE

F.to Zantedeschi Francesco

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo on line del Centro Anziani di Bussolengo il 15/03/2019 e vi rimarrà per la durata di gg. 15 consecutivi.

Bussolengo, lì 15/03/2019



IL SEGRETARIO – DIRETTORE

F.to Zantedeschi Francesco